

Rassegna Normativa e Giurisprudenziale

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

GIUGNO 2017

NORMATIVA

DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 74 Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124. (GU n.130 del 07-06-2017) L'Ufficio Studi fornirà uno specifico commento

DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 75 Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (GU Serie Generale n.130 del 07-06-2017) L'Ufficio Studi fornirà uno specifico commento

DECRETO-LEGGE 20 giugno 2017, n. 91 Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. (GU n.141 del 20-06-2017)

DECRETO LEGISLATIVO 16 giugno 2017, n. 100 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. (GU n.147 del 26-06-2017)

Decreto interministeriale n.402 del 13 giugno 2017 Standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA DECRETO 8 giugno 2017 Revisione e aggiornamento del decreto 14 gennaio 2014, concernente «Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università». (Decreto n. 19).». (GU n.148 del 27-06-2017)

GIURISPRUDENZA

CORTE DI CASSAZIONE SEZ. UNITE CIVILI Sentenza 19 giugno 2017, n. 15053

Appartiene alla giurisdizione del giudice ordinario la controversia riguardante la domanda di riammissione in servizio presentata dal pubblico dipendente (nella specie, un istruttore di polizia municipale) che aveva in precedenza rassegnato le proprie dimissioni.

CONSIGLIO DI STATO SEZ.V Sentenza 12 giugno 2017, n. 2852

Nelle procedure di gara per l'affidamento di contratti pubblici secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la regola della c.d. doppia riparametrazione dei punteggi, non essendo imposta da alcuna norma di carattere generale, dev'essere espressamente prevista dalla *lex specialis*, né può essere facoltativamente introdotta dalla commissione giudicatrice (la sentenza contiene, altresì, importanti affermazioni di principio in tema di superamento dei limiti dimensionali dei ricorsi).

CONSIGLIO DI STATO SEZ.V sentenza 26 giugno 2017 n.3110

Il supremo consesso ha dichiarato illegittimo un super appalto indetto da Consip, senza alcuna previsione di suddivisione in lotti, in quanto lesivo della concorrenza. Si legge dalla sentenza: *"La giurisprudenza da tempo assume che sussiste l'onere d'immediata impugnazione del bando di gara pubblica per contestare clausole di loro impeditive dell'ammissione dell'interessato alla gara, o anche solo impositive, ai fini della partecipazione, di oneri manifestamente incomprensibili o del tutto sproporzionati per eccesso rispetto ai contenuti della procedura concorsuale, ovvero che rendano ingiustificatamente più difficoltosa per i concorrenti la partecipazione alla gara"*.

TAR LAZIO ROMA SEZ II Ter Sentenza n. 7254 del 21 giugno 2017

Non sussiste, in relazione alla controversia in esame, la giurisdizione del giudice amministrativo e, (...) conseguentemente, non è esperibile il procedimento di cui all'art. 117 c.p.a. avverso il silenzio.

CONSIGLIO DI STATO, COMMISSIONE SPECIALE – parere 21 giugno 2017 n. 1479

L'art. 83, comma 3, del d.l.vo 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo codice dei contratti pubblici), come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (c.d. decreto correttivo), nella parte in cui, recependo i rilievi prospettati dal Consiglio di Stato, con il parere 1° aprile 2016, n. 855, prevede che il sistema generale di qualificazione degli operatori economici debba avvenire mediante decreto ministeriale, è estensibile anche al sistema di qualificazione del contraente generale; tale estensione deve avvenire non già mediante l'adozione di linee guida da parte dell'ANAC, ma mediante decreto ministeriale, in ragione della natura "intrinsecamente normativa" del relativo contenuto.

TAR LAZIO SEZ. III Sentenza n.07302 del 22 giugno 2017

Oggetto del contendere è un'istanza di accesso civico presentata con riferimento alla documentazione inerente i quesiti delle prove di accesso ai corsi di laurea a numero chiuso di medicina. Nel *petitum*, tra le altre cose, i ricorrenti fanno richiesta di accesso a "copia dei verbali di definizione dei quesiti"; fattispecie riconducibile alla casistica che ci segnalate. I giudici amministrativi, in questa sentenza, si sono pronunciati in senso favorevole ai ricorrenti: "... si rinvengono i presupposti per l'accesso civico ... con riferimento agli atti finali, relativi ai predetti punti, ed alla motivazione agli stessi sottesa".

La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.